

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-1402 del 22/03/2022
Oggetto	DLGS 152/06 E SMI (TIT. V, PARTE IV). ACCERTATO SUPERAMENTO DELLE CSC PRESSO L'AREA "SUBCOMPARTO 12A" A RAVENNA (RA), VIA D'ALAGGIO SNC. NOTIFICATORE (EX ART. 245): PALATIUM SRL. ESITO DEL PROCEDIMENTO AVVIATO AI SENSI DEGLI ARTT. 242/245
Proposta	n. PDET-AMB-2022-1464 del 18/03/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Fabrizio Magnarello

Questo giorno ventidue MARZO 2022 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Fabrizio Magnarello, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: DLGS 152/06 E SMI (TIT. V, PARTE IV). ACCERTATO SUPERAMENTO DELLE CSC PRESSO L'AREA "SUBCOMPARTO 12A" A RAVENNA (RA), VIA D'ALAGGIO SNC NOTIFICATORE (EX ART. 245): PALATIUM SRL

ESITO DEL PROCEDIMENTO AVVIATO AI SENSI DEGLI ARTT. 242/245 DEL D.LGS. 152/06 E SMI, FINALIZZATO ALL'IDENTIFICAZIONE DEL SOGGETTO RESPONSABILE DELLA POTENZIALE CONTAMINAZIONE

IL DIRIGENTE

VISTI:

- l'art. 244 commi 2 e 3 del D.Lgs. n. 152/06 e smi recante "*Norme in materia ambientale*" che attribuisce alla Provincia il compito di svolgere le opportune indagini volte ad identificare il responsabile dell'evento di superamento dei limiti tabellari stabiliti nella medesima norma e di emanare apposita ordinanza affinché il responsabile individuato provveda ai sensi della normativa stessa;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla bonifica di siti contaminati di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi e relativi decreti attuativi (quali il DM n. 31/2015) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- le Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173/2015 e n. 2230/2015;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico
- la "*Convenzione per l'esercizio delle funzioni ambientali previste dall'art. 1, c. 85, lett. a), della Legge n. 56/2014, mediante Arpae, in attuazione della L.R. n. 13/2015*" stipulata tra Arpae e la Provincia di Ravenna;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 152/06 recante "*Norme in materia ambientale*" e smi, in particolare la Parte IV, Titolo V "*Bonifica di siti contaminati*";
- la DGR del 21/12/2015, n. 2218 la "*Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica*" da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati";

PREMESSO CHE con nota acquisita agli atti con PG/2021/92288 del 11/06/2021 la Società Palatium srl comunicava l'accertato superamento delle CSC presso l'area denominata "*Subcomparto 12A*" a Ravenna (RA), via D'Alaggio snc (censita al Foglio 81 Particella 1103 Subalterno 1, Particella 1112 e Particella 1113 del Catasto del Comune di Ravenna) allegando il modulo A ai sensi della DGR ERom n. 2218/2015 e qualificandosi come "*soggetto NON responsabile della potenziale contaminazione*";

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

DATO ATTO che ai fini istruttori veniva aperta dal responsabile del procedimento la pratica ARPAE Sinadoc n. 2021/17310;

ATTESO che la predetta comunicazione resa ai sensi dell'art. 245 del D.Lgs. n. 152/06 e smi comportava per questo SAC l'attivazione del procedimento amministrativo di competenza, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 245 c. 2 e 244 c. 2 del D.Lgs. n. 152/06 e smi;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 7 della L n. 241/90 e smi, l'avvio del procedimento è comunicato ai "soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti ed a quelli che per legge debbono intervenire" (c.d "soggetti interessati");

DATO ATTO che, al fine di identificare i "soggetti interessati" (ex art. 7 L n. 241/90 e smi), questo SAC svolgeva verifiche preliminari in relazione alla storia dell'immobile di che trattasi, dalle quali risultava che le attuali particelle censite al Catasto Fabbricati del Comune di Ravenna sottoelencate:

- Sez. Urb. RA Foglio 81 Particella 1103 Subalterno 1,
- Sez. Urb. RA Foglio 81 Particella 1113,
- Sez. Urb. RA Foglio 81 Particella 1112

fossero il frutto delle seguenti attività immobiliari, in ordine cronologico a partire dall'impianto meccanografico:

1. dal 11/02/1986 al 29/12/2006

Immobile predecessore: Foglio 81 Particella 7 (VARIAZIONE DELLA DESTINAZIONE del 11/02/1986). Di seguito gli immobili soppressi, originari del precedente: Foglio 81 Particella 7, Foglio 81 Particella 64, Foglio 81 Particella 64, Foglio 81 Particella 65, Foglio 81 Particella 65, Foglio 81 Particella 66, Foglio 81 Particella 66, Foglio 81 Particella 67, Foglio 81 Particella 67, Foglio 81 Particella 68, Foglio 81 Particella 69 Subalterno 1, Foglio 81 Particella 69 Subalterno 1, Foglio 81 Particella 69 Subalterno 2, Foglio 81 Particella 70, Foglio 81 Particella 70, Foglio 81 Particella 7);

2. dal 29/12/2006 al 10/03/2011

Immobile predecessore: Foglio 81 Particella 7 Subalterno 1 (DEMOLIZIONE PARZIALE del 29/12/2006);

3. dal 10/03/2011 al 10/02/2020

Immobile predecessore: Foglio 81 Particella 1103 (DEMOLIZIONE TOTALE del 10/03/2011);

DATO ATTO che, con riferimento alle predette attività immobiliari, questo SAC svolgeva parimenti verifiche preliminari dei rispettivi intestatari, dalle quali risultava la seguente storia degli intestatari dell'immobile in oggetto:

Immobile predecessore - Foglio 81 Particella 7

- A. dal 11/02/1986 al 29/10/1999: E.N.E.L. ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA (CF 00811720580) Sede in ROMA (RM) - VARIAZIONE DELLA DESTINAZIONE del 11/02/1986;
- B. dal 29/10/1999 al 09/05/2002: SEI S.P.A. (CF 04478061007) Sede in ROMA (RM) Diritto di: Proprieta' per 1000/1000;
- C. dal 09/05/2002 al 24/12/2003: ENEL REAL ESTATE S.P.A. (CF 04478061007) Sede in ROMA (RM) Diritto di: Proprieta' per 1/1;
- D. dal 24/12/2003 al 06/12/2004: E.N.E.L. ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA (CF 00811720580) Sede in ROMA (RM);
- E. dal 06/12/2004 al 06/12/2004: EXCELSIA OTTO S.R.L. (CF 04159600966) Sede in MILANO (MI) Diritto di: Proprieta' per 1/1;

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

- F. dal 06/12/2004 al 01/12/2006: EXCELSIA NOVE S.R.L. (CF 04159630963) Sede in MILANO (MI) Diritto di: Proprieta' per 1/1;
- G. dal 01/12/2006 al 29/12/2006: EXPRESS HOLDING S.R.L. (CF 04759780960) Sede in MILANO (MI) Diritto di: Proprieta' per 1/1;

Immobile predecessore - Foglio 81 Particella 7 Sub. 1

- H. dal 29/12/2006 al 21/05/2007: EXPRESS HOLDING S.R.L. (CF 04759780960) Sede in MILANO (MI) Diritto di: Proprieta' per 1/1;
- I. dal 21/05/2007 al 18/12/2007: ELETTRA - FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO SPECULATIVO DI TIPO CHIUSO (CF 05384520960) Sede in MILANO (MI) Diritto di: Proprieta' per 1/1;
- J. dal 18/12/2007 al 10/03/2011: PALATIUM S.R.L. (CF 02268160393) Sede in RAVENNA (RA) Diritto di: Proprieta' per 1/1;

Immobile precedente - Foglio 81 Particella 1103

- K. dal 10/03/2011 al 07/02/2020: PALATIUM S.R.L. (CF 02268160393) Sede in RAVENNA (RA) Diritto di: Proprieta' per 1/1

Immobile attuale - Foglio 81 Particella 1103 Sub. 1

- L. dal 07/02/2020: PALATIUM S.R.L. (CF 02268160393) Sede in RAVENNA (RA) Diritto di: Proprieta' per 1/1

Immobile attuale - Foglio 81 Particella 1112

- M. dal 07/02/2020 al 15/10/2020: PALATIUM S.R.L. (CF 02268160393) Sede in RAVENNA (RA) Diritto di: Proprieta' per 1/1
- N. dal 15/10/2020:
COMUNE DI RAVENNA (CF 00354730392)b) Sede in RAVENNA (RA) Diritto di: Superficie per 1/1
PALATIUM S.R.L. (CF 02268160393) Sede in RAVENNA (RA) Diritto di: Proprieta' per 1/1

Immobile attuale - Foglio 81 Particella 1113

- O. dal 07/02/2020 al 15/10/2020: PALATIUM S.R.L. (CF 02268160393) Sede in RAVENNA (RA) Diritto di: Proprieta' per 1/1;

CONSIDERATO che, con riferimento ai soggetti intestatari, dalle visure storiche camerali emergeva:

Immobile predecessore - Foglio 81 Particella 7

- A. E.N.E.L. ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA (CF 00811720580) Sede in ROMA (RM) → SOCIETA' ATTIVA con sede legale ROMA, VIALE REGINA MARGHERITA 137;
- B. SEI S.P.A. (CF 04478061007) Sede in ROMA (RM) → il 13/05/2002 cambia denominazione in "ENEL FACILITY MANAGEMENT S.P.A." IN BREVE "ENEL F.M. S.P.A." (CF 04478061007).

Risulta cancellata il 23/12/2004 con Causale: FUSIONE MEDIANTE INCORPORAZIONE IN ALTRA SOCIETA' → Impresa subentrante alla società: ENEL APE S.R.L. (CF 06377691008), che a sua volta cambia denominazione in ENEL ITALIA S.P.A. (sempre con CF 06377691008).

ENEL ITALIA S.P.A. (CF 06377691008) è ATTIVA con sede legale in ROMA, VIALE REGINA MARGHERITA 125;
- C. ENEL REAL ESTATE S.P.A. (CF 04478061007) Sede in ROMA (RM) → risulta una variazione di denominazione della Società SEI spa dal 07/04/2004 (si rimanda a lettera B.);
- D. E.N.E.L. ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA (CF 00811720580) Sede in ROMA (RM), (si rimanda a lettera A.);

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

- E. EXCELSIA OTTO S.R.L. (CF 04159600966) Sede in MILANO (MI) → risulta CESSATA dal Registro Imprese;
- F. EXCELSIA NOVE S.R.L. (CF 04159630963) Sede in MILANO (MI) → ATTIVA con Sede legale in MILANO (MI), VIA G. LEOPARDI 7;
- G. EXPRESS HOLDING S.R.L. (CF 04759780960) Sede in MILANO (MI) → CANCELLATA a far data dal 05/02/2016 con Causale: CHIUSURA DELLA LIQUIDAZIONE;

Immobile predecessore - Foglio 81 Particella 7 Sub. 1

- H. EXPRESS HOLDING S.R.L. (CF 04759780960) Sede in MILANO (MI) (si rimanda a lettera G.);
 - I. ELETTRA - FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO SPECULATIVO DI TIPO CHIUSO (CF 05384520960) Sede in MILANO (MI) → Data cancellazione: 15/07/2010 con Causale: FUSIONE MEDIANTE INCORPORAZIONE IN ALTRA SOCIETA'.
- Impresa subentrante: RREEF FONDIMMOBILIARI SOCIETA' DI GESTIONE DEL RISPARMIO S.P.A. (CF 12181620159) con Sede legale MILANO (MI) VIA TURATI FILIPPO 25/27;
- J. dal 18/12/2007 al 10/03/2011: PALATIUM S.R.L. (CF 02268160393) Sede in RAVENNA (RA)

Immobile precedente - Foglio 81 Particella 1103

- K. dal 10/03/2011 al 07/02/2020: PALATIUM S.R.L. (CF 02268160393) Sede in RAVENNA (RA)

Immobile attuale - Foglio 81 Particella 1103 Sub. 1

- L. dal 07/02/2020: PALATIUM S.R.L. (CF 02268160393) Sede in RAVENNA (RA)

Immobile attuale - Foglio 81 Particella 1112

- M. dal 07/02/2020 al 15/10/2020: PALATIUM S.R.L. (CF 02268160393) Sede in RAVENNA (RA)
- N. dal 15/10/2020:
COMUNE DI RAVENNA (CF 00354730392)b) Sede in RAVENNA (RA) Diritto di: Superficie per 1/1
PALATIUM S.R.L. (CF 02268160393) Sede in RAVENNA (RA) Diritto di: Proprieta' per 1/1

Immobile attuale - Foglio 81 Particella 1113

- O. dal 07/02/2020 al 15/10/2020: PALATIUM S.R.L. (CF 02268160393) Sede in RAVENNA (RA);

RITENUTO pertanto che le predette Società E.N.E.L. ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA (CF 00811720580), ENEL ITALIA S.P.A. (CF 06377691008), EXCELSIA NOVE S.R.L. (CF 04159630963), RREEF FONDIMMOBILIARI SOCIETA' DI GESTIONE DEL RISPARMIO S.P.A. (CF 12181620159) per effetto delle operazioni societarie intervenute fossero anch'esse soggetti interessati ai sensi dell'art. 7 della L n. 241/90 e smi e, come tali, dovessero essere coinvolte nel procedimento di cui all'oggetto;

VISTA la nota PG/2021/103755 del 02/07/2021 con cui questo SAC con cui questo SAC avviava il procedimento ex art. 245 c. 2 (secondo periodo) del D.Lgs. n. 152/06 e smi, volto all'identificazione del responsabile della potenziale contaminazione e contestualmente - ricordando ai soggetti interessati (ex art. 7 c. 1 della L. n. 241/90 e smi) i propri "Diritti dei partecipanti al procedimento" come descritti all'art. 10 della medesima L. n. 241/90 e smi - richiedeva la trasmissione, entro 30 giorni dal ricevimento, di eventuali memorie scritte e documenti pertinenti all'oggetto ai sensi dell'art. 10 comma 1 lettera b) della L. n. 241/90 e smi;

CONSIDERATO che nei termini previsti perveniva un unico contributo (acquisito con PG/2021/120138 del 02/08/2021) da parte della Società Enel Italia spa, la quale trasmetteva informazioni e documentazione pertinenti all'oggetto, precisamente:

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

- le aree interessate erano state impiegate da Enel sino agli anni '90 per attività di ufficio o di magazzino, in particolare per essere destinate ad attività impiegate dell'allora "Ufficio Manutenzione Cabine Primarie del Distretto Emilia Romagna dell'Enel";
- in data 24/12/2003 era stato formalizzato l'atto di conferimento del ramo d'azienda da Enel Real Estate (all'epoca società del Gruppo Enel proprietaria del bene) a New Real S.p.A. (società per azioni titolare di un ramo d'azienda attivo nel settore immobiliare e della gestione, valorizzazione e sviluppo di patrimoni immobiliari), composto dagli immobili presenti nell'elenco nel quale si trova anche l'immobile di Ravenna Via Pisino;
- l'immobile era stato venduto libero da persone e cose, con gli edifici insistenti nell'area e fino a quel momento adibiti all'uso sopra descritto;

DATO ATTO CHE, come previsto dall'art. 244 c. 2 del D.Lgs. 152/06 e smi sopraccitato, ARPAE SAC svolgeva indagini al fine di individuare il responsabile dell'evento di potenziale contaminazione verificatosi;

VISTA la nota PG/2021/188017 del 07/12/2021 con cui questo SAC convocava (ex artt. 14, comma 2, e 14ter della L 241/90 e smi) la Conferenza di Servizi decisoria simultanea per venerdì 17/12/2021 in modalità telematica per le valutazioni sullo stato dell'arte del quadro conoscitivo agli atti del procedimento di che trattasi, al termine del quale veniva redatto un verbale condiviso ed approvato dai partecipanti;

SENTITO il Servizio Territoriale ARPAE - per l'ambito di competenza tecnica specifica ed esclusiva e sulla base dei sopralluoghi e delle attività in campo eseguite - in merito alla possibilità di ritenere che gli elementi di fatto e gli esiti dell'indagine, ad oggi conosciuti, costituiscano indizi precisi, sufficienti e concordanti per una logica attribuzione, con ragionevole certezza, sulla base di una valutazione complessiva e di una preponderante evidenza;

SENTITO il Comune, per quanto di competenza a norma dell'art. 244 c.2;

RICHIAMATE e fatte proprie le valutazioni tecnico-istruttorie contenute nel predetto verbale di CdS decisoria (assunto agli atti con PG/2022/44149);

Visto l'art. 244, ed in particolare il 3° comma che dispone "l'ordinanza di cui al comma 2 è comunque notificata anche al proprietario del sito ai sensi e per gli effetti dell'art. 253.";

Vista la documentazione agli atti;

DATO ATTO CHE, come previsto dall'art. 244 c. 2 del D.Lgs. 152/06 e smi sopraccitato, questo SAC - supportato dal proprio Servizio Territoriale (per l'ambito di competenza tecnica specifica ed esclusiva) - ha svolto le valutazioni istruttorie di competenza sulla documentazione agli atti e non ha ricevuto ulteriori informazioni utili o pertinenti da parte del Comune territorialmente competente;

RITENUTO che dall'esame dei documenti agli atti siano emersi i seguenti elementi:

- sulla base delle documentazione agli atti e della memoria pervenuta, si prende atto che l'area di che trattasi è stata oggetto di numerosi passaggi di proprietà;
- come risulta agli atti presentati da Enel Italia spa, l'area era destinata ad uso uffici e magazzini (rif. *offices, warehouses* di cui all'All.1 della nota PG/2021/120138 del 02/08/2021);
- da Google Earth, fotografie storiche, fino all'agosto 2006 l'area risultava ancora edificata - come dichiarato da Enel Italia spa - mentre la successiva battuta fotografica disponibile (ottobre 2009) rappresentava una situazione molto diversa, con edifici demoliti;

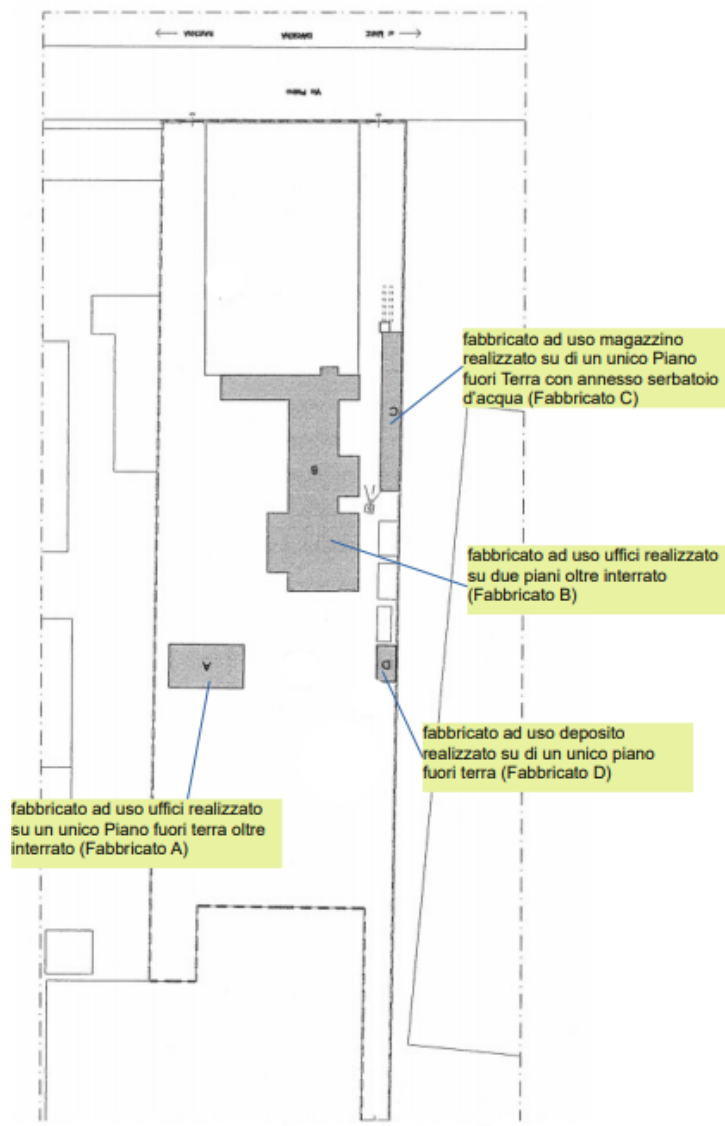
CONSIDERATO che si richiedeva pertanto al Comune di Ravenna di svolgere una ricerca di pratiche edilizie nell'area di che trattasi nel periodo di interesse (2006÷2009);

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

DATO ATTO che agli atti del Comune di Ravenna risultavano essere state presentate due pratiche:

- rif. PG 7832/2008 intestata a PALATIUM srl - demolizione edificio urbano e
- rif. PG 25931/2011 intestata a PALATIUM srl - comunicazione di fine lavori in data 27/02/11 per DIA con PG 7832/08, con riferimento all'indirizzo via Pisino 44.

ATTESO che, sulla base di quanto descritto nella "Relazione tecnica per la demolizione di fabbricati ad uso deposito" presentata da Palatium srl nel 2008 (rif. PG 7832/2008 del Comune), risultavano essere presenti quattro fabbricati con area annessa, oltre a porzione di terreno:



CONSIDERATO che nella predetta documentazione si trovava conferma di quanto asserito da Enel Italia spa in merito alla destinazione d'uso a magazzini e uffici e - a parte il serbatoio d'acqua descritto nel corpo fabbricato C - non risultavano indicati o citati altri serbatoi interrati;

CONSIDERATO che le opere prevedevano la demolizione dell'intero complesso di fabbricati fino al piano fondazioni ed il successivo ripristino con inerti o terreno vegetale fino alla quota di campagna;

CONSIDERATO che tale previsione di ripristino potrebbe essere compatibile con le risultanze delle indagini stratigrafiche eseguite da Palatium spa nel 2021, dalle quali emergeva come il sub-comparto fosse attualmente caratterizzato in superficie da materiali di riporto costituiti da ghiaia e frammenti di

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

laterizi in matrice limoso-sabbiosa (fino a profondità comprese tra 1,10 m e 2,50 m da p.c.) cui seguivano limi da argillosi a sabbiosi di spessore medio pari a c.ca 2,00 m e sabbie medio fini rinvenute sino alle massime profondità indagate;

CONSIDERATO che in relazione ai superamenti delle CSC rilevati da Palatium srl, è possibile osservare che le tipologie di contaminanti sono riferibili a due "famiglie": Idrocarburi pesanti (C>12) e Metalli pesanti (Piombo, Arsenico, Cadmio, Rame e Zinco);

- Gli idrocarburi pesanti C>12 sono stati rilevati a profondità comprese tra -1,5÷2,5 m dal p.c. (sondaggi **S1-C2**, **S4-C2** e **S7-C2**), tranne che nel sondaggio S6, ubicato nella porzione centrale dell'area di interesse, nel quale sono stati rinvenuti a tutte le profondità indagate (**S6-C1**, **S6-C2** e **S6-C3**).
- I metalli pesanti sono stati ovunque rinvenuti entro il primo metro di profondità dal piano campagna, (rif. **S3-C1** e **S7-C1**).

CONSIDERATO che i sondaggi che presentano superamenti delle CSC più elevati sono concentrati nella porzione centrale del Sito, rif. sondaggi S6 e S7:

Campione	Prof. prelievo (m)	Parametro	Limiti di riferimento col. A (mg/kg s.s.)	Concentrazione (mg/kg s.s.)
S1 - C2	1,50 - 2,50	Idrocarburi >C12	50	130
S3 - C1	0,00 - 1,00	Piombo	100	208
S4 - C2	1,50 - 2,50	Idrocarburi >C12	50	180
S6 - C1	0,00 - 1,00	Idrocarburi >C12	50	8.600
S6 - C2	1,50 - 2,50	Idrocarburi >C12	50	18.000
S6 - C3	4,00 - 5,00	Idrocarburi >C12	50	110
S7 - C1	0,00 - 1,00	Arsenico	20	103
		Cadmio	2	4,35
		Piombo	100	863
		Rame	120	2.290
		Zinco	150	3.300
S7 - C2	1,50 - 2,50	Idrocarburi >C12	50	270



CONSIDERATO che:

- sulla base delle indagini svolte sulla documentazione agli atti non risulta evincibile, con ragionevole probabilità, una ipotesi di possibile correlazione tra le famiglie di contaminanti rinvenute (Idrocarburi pesanti C>12 e Metalli pesanti) alle diverse profondità a cui sono state rilevate ed una o più "tipologie" di attività antropiche "peculiarì" che ne possano aver determinato la presenza (si tratta infatti di sostanze di largo impiego in molti settori delle attività umane);
- partendo dalla carenza della predetta correlazione, non si dispone pertanto di elementi istruttori utili all'individuazione di un nesso causale (con un grado di probabilità maggiore della metà, cioè del 50%) tra il potenziale inquinamento rilevato ed il comportamento commissivo od omissivo di uno o più soggetti che hanno avuto in proprietà il Sito nel corso degli anni;
- si tratta in ogni caso di un'area che allo stato attuale, nel suo complesso, risulta rimaneggiata rispetto all'assetto originario in quanto soggetta ad attività di demolizione e ripristino. Attualmente non è accessibile dalla zona sud (cantiere di HERA per interventi su rete fognaria), mentre su via D'Alaggio c'è un ingresso con cancello chiuso, ma attraverso un piccolo muretto laterale danneggiato risulta possibile un accesso pedonale;

RITENUTO che dall'esame dei documenti agli atti non siano emersi gli elementi necessari e sufficienti per l'individuazione del responsabile della contaminazione di che trattasi;

DATO ATTO che non si dispone di elementi utili ad un supplemento di istruttoria;

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

RITENUTO di dover procedere alla emissione di un atto ricognitivo attestante l'impossibilità di individuare una responsabilità in capo ad uno o più soggetti per la situazione di potenziale contaminazione riscontrata;

INFORMATO che:

- ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi, il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Silvia Boghi, in qualità di Collaboratore Tecnico professionale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;
- ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

DISPONE

1. DI DARE ATTO che - secondo la regola probatoria del "*più probabile che non*" (Consiglio di Stato n. 3465/2014 e n. 2532/2012) e del nesso causale con un grado di probabilità maggiore della metà (cioè del 50%) (TAR Emilia Romagna, n. 125/2017, Cons. di Stato – Sentenza n. 5761 del 2018) - sulla base della documentazione agli atti e delle indagini svolte non è stato possibile identificare il/i responsabile/i della potenziale contaminazione in oggetto emarginata.
2. DI DARE ATTO delle previsioni di cui agli artt. 250 e 253 del D.Lgs. n. 152/06 e smi.
3. DI DARE ALTRESÌ ATTO che la Società Palatium srl (in qualità di soggetto "*non responsabile*") ha presentato il documento "*Progetto Operativo di Bonifica - FASE I*", approvato con prescrizioni con determina n. DAMB/2021/4402 del 03/09/2021 di questo SAC.
4. DI TRASMETTERE, ove possibile a mezzo PEC, con successiva comunicazione, copia del presente provvedimento a tutti gli Enti e/o soggetti interessati di cui all'art. 7 c. 1 della L. n. 241/90 e smi per la procedura di cui all'oggetto per quanto di competenza.
5. DI DARE ATTO che contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- ai fini di trasparenza il presente provvedimento viene pubblicato sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Fabrizio Magnarello

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.